

Delibera della Giunta Regionale n. 855 del 03/12/2010

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

FONDAZIONE DONNAREGINA PER LE ARTI CONTEMPORANEE. PROPOSTA DI MODIFICA STATUTARIA.



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'art. 112, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 con cui sono affidati allo Stato, alle Regioni, agli enti locali, ciascuno nel proprio ambito, la cura della valorizzazione dei beni culturali;
- b. l'art. 118 del citato D.Lgs. n. 42/04 con cui si dispone che la Regione, nel proprio ambito promuove e sostiene ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale:
- c. con la DGRC n. 1792 del 30 settembre 2004 la Giunta Regionale ha deciso di promuovere la costituzione della Fondazione "Donnaregina per le Arti Contemporanee", approvandone il relativo statuto .
- d. con DGRC n. 475 del 30 marzo 2005, la Giunta regionale ha deciso l'acquisto del Palazzo Donnaregina in Napoli per destinarlo a Museo per l'arte contemporanea, con lo scopo di realizzare il primo Museo regionale in Campania;
- e. con le Delibere n. 2283 del 10 dicembre 2004, n. 2340 del 18 dicembre 2004, n. 742 del 24 giugno 2005, n. 1691 del 28 settembre 2007, n. 2215 del 21 dicembre 2007, la Giunta Regionale ha deciso di dotare il Museo per l'arte contemporanea di diverse importanti opere d'arte contemporanea;
- f. con la DGRC n. 316 del 7 marzo 2007 la Giunta Regionale ha assegnato in comodato d'uso gratuito alla Fondazione il complesso immobiliare Palazzo Donnaregina.
- g. con la Delibera n. 57 del 28 gennaio 2010 la Giunta Regionale ha confermato che il Museo di Arte Contemporanea, sito nel Palazzo Donnaregina, ha natura di museo regionale;

RILEVATO che

- a. la Regione Campania nel corso dell'anno 2009 non ha rispettato i limiti di spesa imposti delle regole fissate dal patto di Stabilità interno, restando così esposta all'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica disciplina legislativa, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 76 e 77 ter della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- b. con Delibera di Giunta Regionale n. 501 in data 11 giugno 2010 sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la parte rilevante ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento;

CONSIDERATO che

- a. è interesse della Regione Campania, sviluppare iniziative di promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea e della cultura anche attraverso il sostegno economico finanziario del Museo Regionale di Arte Contemporanea;
- b. l'indicato sostegno, peraltro, attesa la mutata capacità di spesa, non può transitare esclusivamente attraverso fonti di finanziamento pubbliche di derivazione nazionale, regionale o comunitaria ma deve necessariamente essere veicolato anche attraverso forme di partenariato pubblico privato stabili, politiche di *fund rising*, che prevedano il coinvolgimento nelle strutture organizzative di eventuali Fondatori Aggiunti e/o Soggetti Sostenitori (pubblico- privati) per l'organizzazione ed il finanziamento di mostre, eventi, rassegne anche in sinergia con i più prestigiosi Istituti Museali di Arte Contemporanea presenti nel panorama europeo ed Internazionale.

VISTE

- a. la nota prot. n. 122 del 6 luglio 2010 mediante la quale il Presidente della Fondazione Donnaregina ha evidenziato la gravità della situazione finanziaria nella quale versa la Fondazione;
- b. la nota prot. 167 del 15 ottobre 2010 mediante la quale il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Donnaregina ha ribadito le difficoltà economico finanziarie nelle quali versa Fondazione:



RILEVATO

- a. che l'attuale configurazione statutaria ed organizzativa del "Sistema Fondazioni" della Regione Campania non consente di superare le diseconomie ed inefficienze gestionali riscontrate nell'attuale fase amministrativa;
- b. che nell'indicato contesto dei limiti alla spesa derivanti dai vincoli del patto di stabilità interno, v'è la necessità di creare le condizioni affinché la Fondazione Donnaregina si apra al collaborativo apporto finanziario di eventuali Fondatori Aggiunti e/o Soggetti Sostenitori istituzionali e/o interinali di natura pubblica e privata;
- c. di privilegiare, nella composizione degli organismi di governance di Fondazione Donnaregina, l'individuazione di soggetti dotati di specifiche competenze professionali di natura tecnica che provvedano, al contempo, ad una riduzione dei costi di gestione di Fondazione nonché ad una razionalizzazione, nella durata e nella entità economico finanziaria, degli incarichi di direzione e coordinamento scientifico;
- d. l'opportunità rendere stabile e proficuo il rapporto tra la Fondazione ed il territorio, attraverso un'interazione costante tra l'organismo fondatore e gli operatori del settore arte e cultura in Campania;

VISTO

a. l'art. 16 dello Statuto di Fondazione Donnaregina ai sensi del quale: "Le norme contenute in questo Statuto potranno essere modificate solo per iniziativa della Giunta Regionale della Campania. La richiesta di modificazione dovrà essere esaurientemente motivata e dovrà portare in allegato una tavola sinottica nella quale è indicata la norma che si intende modificare e la nuova versione proposta. La richiesta dovrà essere avanzata al Presidente della Fondazione con lettera raccomandata. Il Presidente assicurerà che le richieste di modifica siano esaminate dal Consiglio di Amministrazione in una sessione straordinaria e quindi votate. La proposta di modifica è approvata dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità".

RITENUTO

- a. di dover adeguare e rimodulare, al fine di conseguire gli obiettivi sopra rilevati, le disposizioni Statuarie di Fondazione Donnaregina, anche al fine di garantire l'efficiente fruizione del patrimonio d'arte contemporanea custodito presso il Museo implementandone la sua vocazione internazionale e territoriale;
- b. che la modifica si rende indispensabile al fine di razionalizzare, implementare e valorizzare il patrimonio di risorse umane e culturali della Regione Campania rappresentato dal Museo MADRE;

PROPONE e la GIUNTA, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono integralmente riportate e trascritte

- 1. di approvare la proposta di modifica ex art.16 dello Statuto della Fondazione Donnaregina allegata sub a);
- 2. di inviare il presente atto al Coordinatore dell'AGC 01, perché provveda agli adempimenti consequenziali richiesti dall'art.16 dello Statuto Fondativo, alle altre AA.GG.C. comunque interessate, nonché al BURC per la pubblicazione.